



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica di *prosecuzione* del *17 Ottobre 2011* Deliberazione n. 167

OGGETTO:

Giudizio " Cannatella Francoc/ Provincia". Sentenza n.503/10 Giudice di Pace di Barcellona P.G. notificata il 27/10/2010. Riconoscimento della somma di Euro 2.181,40 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs n. 267/00

L'anno Duemilaundici, il giorno *di martedì* del mese di *Ottobre* nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino GALATI RAU	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

9 13

Totale n.

20 24

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio deliberante Vittorio Fiore

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria Cipraro

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie

Proposta

Premesso che, con sentenza n. 503/10, notificata alla Provincia Regionale di Messina il -27/10/2010, il Giudice di Pace di Barcellona P.G.- decidendo il giudizio promosso da Cannatella Franco, contro questa Provincia, ha condannato quest'ultima al pagamento della somma di Euro 800,00 a titolo di risarcimento danni oltre interessi dal dovuto al soddisfo oltre al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive Euro 950,00 oltre iva, cassa previdenza avvocati e rimborso spese generali ex art 15 legge 633/72.

Pertanto in virtù e in dipendenza della Sentenza n.503/10 occorre procedere al pagamento della complessiva somma di Euro 2.181,40 secondo il seguente prospetto:

-Spese Processuali	Euro 900,00
-Rimborso Forfettario	Euro 112,50 (12,50%)
-C.P.A. 4%	<u>Euro 40,50</u>
Tot.	Euro 1053,00
- IVA 20%	<u>Euro 210,60</u>
Tot. Euro	1263,60
-Spese Vive	Euro 50,00
-Sorte Capitale	Euro 800,00
-Interessi Legali	Euro 67,80
Tot. Complessivo	Euro 2.181,40

CONSIDERATO che le predette somme devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett.a) del DLgs n° 267/00;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 43 del 18/03/1995 che dispone "La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata seguendo le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del

D.Lgs n° 29 del /02/1993 sostituito Dall'art. 2 del D.Lgs n° 470 del 18/11/1993.

VISTE la L.R. n° 9/86, L.R.n° 48/91, L.R. n° 30/2000;

VISTO l'art.194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n.2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberi di :

PRENDERE atto della sentenza n. 503/10 del Giudice di Pace di Barcellona P.G. notificata il 27/10/2010;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di Euro 2.181,40 ;

IMPEGNARE la complessiva somma di Euro 2.181,40 al Cap ²⁷¹², cod ⁶⁶⁰⁰⁰³ alla voce " ^{UTILIZZO FINANZ.}
^{AMM. ME DFB} del Bilancio ^{2006 00199} che presenta la necessaria disponibilità;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

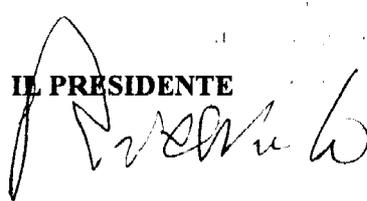
IL Responsabile dell'U.O.



Il Dirigente



IL PRESIDENTE



Si allegano i seguenti documenti:

- Copia Sentenza n.503 /10.

Entrano in Aula i Consiglieri Massimiliano Branca, Giuseppe Rao, Roberto Gulotta (Presenti n.23)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il prelievo del punto n. 77 iscritto all'O.d.G. principale che recita **Giudizio "Cannatella Franco c/Provincia" Sentenza n. 503/10 Giudice di Pace di Barcellona P.G. notificata il 27/10/2010. Riconoscimento della somma di € 2.181,40 come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.A) del D.Lgs. n. 267/00.**

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss.: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo registra il seguente esito:

Consiglieri votanti	23
Consiglieri favorevoli	23
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	//
Non validi	//

Il Consiglio approva il prelievo del punto 77.

Il Presidente Fiore precisa che nella votazione sulla dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia nella società di capitali Feluca, per errore, non risulta la presenza del Consigliere Rao che, invece, era presente.

Il Consigliere Giuseppe Rao precisa che non solo era presente, ma anche di aver votato favorevolmente alla dismissione essendone stato, tra gli altri, il promotore.

Chiede che gli venga rilasciata da parte degli scrutatori un'attestazione circa la sua presenza in Aula.

Si allontana il Consigliere Roberto Gulotta (Presenti n. 22)

Il Presidente dà lettura del parere favorevole alla riconoscibilità del superiore debito fuori bilancio espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, del dispositivo della proposta, del dispositivo della sentenza, e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio, e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nei sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Comunica che i Consiglieri A. Summa e F. Andaloro riconfermano le dichiarazioni rese nelle sedute precedenti negli interventi che di seguito si trascrivono:

"Il Consigliere F.Andaloro, interviene per dichiarazione di voto, esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio, siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, sia Dirigenti e/o Amministratori, che hanno generato la situazione debitoria.

Il Consigliere A.Summa, nel dichiarare il voto favorevole alla sopratrascritta proposta di deliberazione, ribadisce quanto sopra espresso, e cioè che tutte le deliberazioni inerenti i debiti fuori bilancio siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la situazione debitoria".

Non registrando richieste di intervento pone dunque in votazione, il punto 77, testè prelevato, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss.: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo che registra il seguente esito:

Consiglieri votanti	22
Consiglieri favorevoli	19
Consiglieri contrari	1 (F.Andaloro)
Consiglieri astenuti	2 (R. Danzino, A.Previti)

Non validi

//

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 15.2.2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA 23/6/11

IL FUNZIONARIO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F.to ENRICO BLUNDA

F.to GALVAZORE ALZORIO FIORE **Il Segretario Generale**

F.to ANNA MARIA TRIPPO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 0 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

[Handwritten signature]

AVVOCATO
PATRIZIA SOFIA
Via Stefano Cattafi, 26
98051 BARCELLONA P.G. (ME)
Tel. 090 9704271 - Fax 090 9148687
E-mail: patriziasofia@alice.it

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
03/11/2010
Protocollo n°0037323/10



N. 503/10 Sent.
N. 1498/08 R.G.
N. / / Rep.
N. 3215/10 Cron.

MDIP. AFF. LEG.

GIUDICE DI PACE DI BARCELLONA P.G.

29 OTT 2010

Camp

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace Avv. Vincenzo La Torre ha pronunciato, in data 05/05/2010,
la seguente

Sentenza

nella causa civile iscritta al n. 1498/08 R.G. avente ad oggetto risarcimento
danni vertente

tra

CANNATELLA Franco (c.f. CNNFNC66S23F206C) nato in Milazzo il
23/11/1966 e residente in Barcellona P.G. via G.Leopardi, n° 79, elettivamente
domiciliato in Barcellona P.G. via S. Cattafi n° 26, nello studio dell'Avv.
Patrizia Sofia che lo rappresenta e difende

ATTORE

Contro

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del legale rappresentante
pro tempore con sede in Messina corso Cavour rappresentata e difesa dagli
Avv.ti Antonino Calabrò e Paolo Crisafi

CONVENUTO

Conclusione della parti : come da verbale

Lo svolgimento del procedimento viene omesso ai sensi dell'art 132 cpc nella
nuova formulazione introdotta con la L.69/09

4723/02
04 NOV 2010

he se

IN FATTO E DIRITTO

La domanda attorea è parzialmente fondata in fatto e diritto.

E', infatti, provato, attraverso la deposizione dei testi, che l'accaduto si è verificato, sostanzialmente, con le modalità esposte dall'attore, per la presenza di una buca sul manto stradale, non segnalata e non visibile.

Sussiste di converso una corresponsabilità dell'attore atteso che, dalle foto prodotte emerge che l'entità della buca non era tale da non poter essere evitata, tenendo una velocità più consona allo stato dei luoghi. La circostanza poi che l'attore per la presenza della buca "sbandava ed andava a finire sul lato opposto della carreggiata" denota una velocità particolarmente elevata.

Sussiste, pertanto, da una parte la responsabilità dell'ente convenuto, atteso che, questi, nell'esercizio del suo potere discrezionale, inerente all'esecuzione e manutenzione d'opere pubbliche, incontra limiti derivanti sia da norme di legge, regolamentari e tecniche, sia da regole di comune prudenza e diligenza, prima fra tutte quella del "neminem laedere", in ossequio alla quale, esso, è tenuto a far sì che l'"opus publicum" non integri, per l'utente, gli estremi di una situazione di pericolo occulto (cosiddetta insidia o trabocchetto). Tale situazione ricorre, in particolare, quando lo stato dei luoghi è caratterizzato dal doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo e della non prevedibilità subiettiva del pericolo stesso; dall'altra una responsabilità del conducente della moto che ha concorso nel determinare il danno tenendo una condotta di guida non consona allo stato dei luoghi.

Le percentuali di responsabilità vanno ripartite in misura uguale tra la Provincia Regionale di Messina e l'attore e quindi nella misura del 50%.

In ordine all'entità del danno, pur se il preventivo di riparazione, redatto da un



terzo, e da questi confermato, consiste nella comparazione di uno stato di fatto, con un'operazione economica, e costituisce, dunque, una valutazione, relativamente alla stima del danno, una presunzione semplice, circa l'entità del danno e non prova idonea, tuttavia può costituire un'utile base per la valutazione del danno. Invero il giudice può addivenire alla liquidazione dei danni in via equitativa, tanto nell'ipotesi in cui sia mancata interamente la prova del loro preciso ammontare, per l'impossibilità della parte di fornire congrui ed idonei elementi al riguardo, quanto nell'ipotesi di notevole difficoltà di una precisa quantificazione. Orbene sulla scorta di tale principio, tenendo conto delle modalità dell'incidente, dell'iva non dovuta in assenza di idonea documentazione fiscale si ritiene di liquidarlo equitativamente in euro 800,00 già ridotto del 50% a titolo di concorso di colpa somma comprensiva di rivalutazione

In definitiva il convenuto, corresponsabile dell'incidente di cui in premessa, va condannato al pagamento della somma d'euro 800,00 già rivalutata oltre interessi legali, dalla data dell'incidente al soddisfo il tutto nei limiti dell'esenzione.

Le spese giudiziali, per il parziale accoglimento delle domande vanno compensate per metà e la restante parte va posta a carico dell'ente convenuto e vanno liquidati come da dispositivo.

PQM

Il Giudice di Pace di Barcellona P.G. definitivamente pronunciando sulle domande proposte da Cannatella Franco così provvede: dichiara la concorrente responsabilità dell'incidente, nella misura del 50 % in capo alla convenuta Provincia Regionale di Messina in persona del Presidente pro

tempore e, per l'effetto, condanna quest'ultima al pagamento, in favore di Cannatella Franco della somma d'euro 800,00 a titolo di risarcimento danni oltre interessi dal fatto al soddisfo.

Condanna altresì l'Ente convenuto. in persona del Presidente pro tempore al pagamento, del 50% delle spese processuali che si liquidano, già ridotte, in euro 950,00 di cui euro 50,00 per spese; euro 400,00 per competente ed euro 500,00 per onorari oltre iva, cassa e rimborso spese generali ex art 15 legge 633/72. Compensa tra le parti il restante 50%.

La sentenza è esecutiva per legge.

Così deciso in Barcellona P.G. il 05 maggio 2010



Il Giudice di Pace
Avv. Vincenzo La Torre

Depositario in Cancelleria
Barcellona P.G.

05 MAG 2010



LA CANCELLERIA 33
Barcellona P.G. Malta

[Handwritten signature]



GIUDICE DI PACE – BARCELLONA P.G.
REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti o a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti. Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta

dell'Avvocato Roberto Sofici

nell'interesse di Annunziata Formica



Si attesta l'avvenuto pagamento in marche da bollo, pari ad € /

per diritti di copia.

Barcellona P.G. li 21/10/10

F.to

IL CANCELLIERE C2
Luigi Cutropia

Copia conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva

Barcellona P.G. li 21/10/10

IL CANCELLIERE C2
Luigi Cutropia

UFFICIO DI NOTIZIA

PROVINCIA REG. DI TESSINA
TRESSINA, CORSO CAUQUE

te
C

in allegato di copia conforme a man

A mezzo del servizio postale con
 spedizione in abito raccomandato A.R.
 DANDELONA P.G.

27 OTT 2010

Dott.
 T. ...
 Via ...
 48010 ...
 P.G.



Numero: 503/2010

Pratica: cannatella franco (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: € 800,00
2. Importo lordo comprese le spese: € 800,00
3. Data da cui decorrono gli interessi: 16-06-2007
4. Data finale del calcolo degli interessi: 07-02-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 07-02-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 800,00	L. 1.549.016
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 67,80	L. 131.284
Rivalutazione totale maturata (dal 16-06-2007 al 07-02-2011)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 67,80	L. 131.284
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 867,80	L. 1.680.300

di cui:

Capitale = 800,00 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 67,80

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208 /REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO “CANNATELLA FRANCO c/Provincia”. Sentenza n. 503/10
Notificata il 27/10/2010. Giudice di Pace di Barcellona Pozzo di Gotto.
Riconoscimento della somma di € 2.181,40 come debito fuori bilancio ai sensi
dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio “Affari Generali ed Istituzionali”
U.O. “Atti Consiglio e Commissioni Consiliari”
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

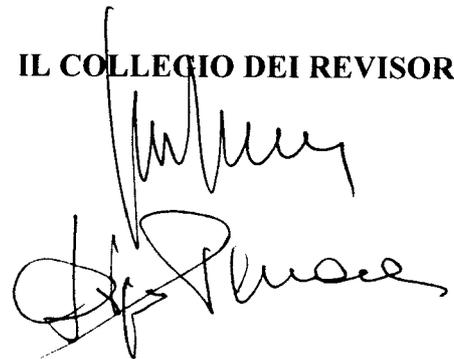
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Lgs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA, 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, cursive name that appears to be 'M. M. M.'. The bottom signature is more complex and cursive, possibly reading 'G. P. P.'. Both signatures are written over the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.